

proposta

DOMENICA 2^A DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1655 - 28 FEBBRAIO 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

INCREDIBILE

E sull'argomento non tornerò più su. Drt

Qualcuno ci accusa di troppa auto incensazione. E può anche darsi che abbia ragione. Ma come non gioire se alcune cose, almeno alcune, vanno bene nella vita della nostra comunità? Abbiamo tentato, con grande timore, l'esperienza degli ESERCIZI SPIRITUALI via streaming. Accolta la disponibilità della biblista Ester Abbattista abbiamo cercato di elaborare un progetto che potesse essere capito e vissuto. Quando siamo partiti la prima sera avevamo **95** ascoltatori in contemporanea (con un numero di partecipanti probabilmente più alto), la notizia ancor più bella è che nei giorni successivi ci sono state ben **373** visualizzazioni. Non possiamo sapere se chi ha "visualizzato" ha partecipato a tutta la serata, rimane comunque il fatto che un evento spirituale come gli Esercizi spirituali ha coinvolto una fetta così importante della nostra parrocchia. E anche di altre? Di qualcuno lo sappiamo positivamente, per il resto non sappiamo. Continuiamo con fiducia e con entusiasmo su questa strada.

LA MUSICA NEI FUNERALI

Sono stato contestato in maniera arrogante da una persona che tra le altre cose suona anche l'organo perché ho scritto che la nostra parrocchia non è in grado di offrire il servizio della musica nei funerali. Mi è stato rinfacciato che parrocchie più piccole della nostra (ad es. Asseggiano) hanno sempre organista e coro nei funerali. Però a fronte dei nostri 90 funerali all'anno (di media) loro ne celebrano meno di 20. Mi voglio spiegare una volta per tutte: io non assumo di persona nessun organista nei funerali perché se chiedo questo "lavoro" debbo anche pagarlo. E se debbo pagare un organista debbo per forza chiedere alla famiglia del defunto la cifra che a mia volta ho versato. E questa richiesta viene infallibilmente percepita e definita una "tariffa", soprattutto dai "lontani" che sono la stragrande maggioranza di coloro che chiedono il funerale in chiesa. E siccome io non voglio che si possa dire questo della mia parrocchia dico a chi viene in canonica che se desidera che sia suonato l'organo, contatti qualcuno (e metto a disposizione anche qualche nome e qualche numero telefonico, compreso quello del mio contestatore). Se la famiglia desidera questo servizio concorda con l'organista il prezzo e lo paga senza passare attraverso di me. Così io **NON CHIEDO NIENTE** e nessuno può dire che i funerali siano "tariffati". Chi fa un'offerta, ben gradita perché per celebrare un funerale, almeno di inverno, ci sono delle spese, la fa in assoluta libertà e senza alcuna indicazione di cifre. Questa è la mia decisione e così si farà finché io sarò parroco. Dopo di me il prossimo parroco farà quello che gli parerà e piacerà.

VIA CRUCIS COMMENTO DI UN DETENUTO

Stazione 8: Gesù consola le figlie di Gerusalemme
La donna, nella sua semplice e spontanea natura femminile awerte e sente pietà per gli altri. Le donne di Gerusalemme rappresentano l'animo femminile ferito di fronte all'immenso dolore umano del figlio di Dio. Gesù parla loro e chiede loro di piangere non per lui ma per loro stesse e i loro figli: anche le figlie di Gerusalemme partecipano con Gesù al dono della redenzione e il Loro pianto viene accolto nella misericordia di Dio.

Stazione 9: Gesù viene inchiodato sulla croce
Gesù subisce il supplizio della crocifissione che l'autorità romana destina ai ribelli contro il suo potere. Ma in realtà quel corpo martoriato dai chiodi che trafiggono le mani e i piedi appartiene al salvatore, al figlio di Dio che si è fatto figlio dell'uomo per portare su di sé, nella propria sofferenza, tutti i nostri peccati. "Padre perdonali perché non sanno quello che fanno". Ecco, questo è l'atto d'amore più profondo e puro che Gesù dona a ciascuno di noi appena la croce viene issata.

Stazione 10. Gesù viene crocifisso tra due malfattori
Nel calvario tutto si raccoglie: il sangue e il dolore dell'innocente così come quello del criminale. Gesù accoglie e raccoglie tutto e lo offre con sé al padre così che il mondo intero creda e si salvi nella fede. I due malfattori messi in croce con lui sono uomini senza Dio, senza speranza: uno di loro ascolta le sue Parole e ne implora misericordia, poiché Gesù gli apre le braccia di fratello. accoglie tutti in un abbraccio redentore

Stazione 11: Gesù parla a sua madre
"Stava accanto alla croce di Gesù Maria, sua madre". ... Questa semplice, descrittiva espressione ci scolpisce nel cuore l'immagine di Maria, la prima donna redenta, la nuova Eva che rinasce senza peccato. Gesù può lasciare la croce, salire al cielo per tornare dal padre nella certezza di lasciare alle cure della madre i figli della chiesa, ossia tutti noi, che siamo anche noi figli, figli nati dalla sua croce, oltre che da quella di Gesù.

Stazione 12: Gesù prega il Padre
Gesù prega sulla croce: nel pieno della sofferenza si realizza il suo atto d'amore più alto e divino verso tutti noi. Il padre ascolta la sua intercessione e ci dona lo spirito del perdono. Quando Gesù esprime il senso di abbandono che lo pervade sulla croce, il padre si commuove di tenerezza, nell'attesa amorevole e trepidante del Figlio che tornerà a breve nella sua casa di luce e grazia divina. "Padre nelle tue mani rimetto il mio spirito". Gesù spirava tra le braccia paterne, che sempre lo hanno sostenuto nel suo percorso

Stazione 13: Gesù muore sulla croce
Gesù è entrato nel buio della morte, nel mistero insoluto

bile per l'uomo vi è entrato ferito. umiliato. sofferente per uscirne risorto, trionfante, assiso alla luce del regno del padre. Nella morte Cristo ha dato la morte alla morte per sempre, per ciascuno di noi, per aprirci la via del regno della vita eterna. La sua vittoria, ottenuta grazie all'amore infinito di Dio è anche nostra. Ed è questo l'annuncio più grande e pieno di speranza per tutti noi

Stazione 14; Gesù viene deposto dalla croce e sepolto

Giuseppe di Arimatea intercede presso Pilato per poter deporre Gesù dalla Croce e poi lo prepara e lo depone in un sepolcro nuovo perché sta per iniziare lo "Shabbat", il riposo eterno e sereno nel regno di Dio. Anche Maria è presente accanto al figlio amato e continua a pregare, raccolta nel suo silenzio di madre addolorata ma piena della grazia che deriva dalla fede: il suo amore così semplice e così profondo anticipa e richiama l'amore di Dio padre verso ciascuno dei suoi figli.

Verona, 15/04/2019

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (1 - 7 MARZO 2021)

Lunedì 1 Marzo:

Pomeriggio: Benedizione delle famiglie in v. Parroco (dispari)
Ore 20,30: Comunità capi

Martedì 2 Marzo

Ore 14,30: in cimitero
Rosario S. Messa
Ore 17,15: **I RAGAZZI DI TERZA MEDIA INCONTRANO LA SUORA CAPPELLANO DELLE CARCERI FEMMINILI DELLA GIUDECCA**

Mercoledì 3 Marzo:

Ore 9.00: MESSA DEL MERCOLEDÌ
Ore 17.00; incontro catechisti in sala Bottacin

Giovedì 4 Marzo:

Pomeriggio: benedizione delle famiglie in v. parroco (pari)
Ore 20,40: **3° APPUNTAMENTO DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI VIA STREAMING**

Venerdì 5 Marzo:

In mattinata verrà portata la comunione agli ammalati

Sabato 6 Marzo:

Pomeriggio: CONFESSIONI

DA SUOR ALICE

Carissimi Paolo e Robby.
Spero che state bene.

Anche noi stiamo bene e vi ringraziamo perché siete preziosi per noi qui a Carlo Liviero Children's Home. Stiamo proseguendo con tutte le normali attività prendendo precauzioni della corona che sta lavando le mani e igienizzando il locale di tanto in tanto. Abbiamo anche messo l'acqua in diversi punti per un facile accesso ai bambini.

Ringraziamo Dio che fino ad ora non abbiamo nessun problema anche se in alcune scuole hanno segnalato casi di bambini e insegnanti positivi. In realtà stiamo vivendo con molte paure ma crediamo che Dio sia colui che si prende cura di noi. Ogni giorno ci sono nuove infezioni e si ha la sensazione che i test medici che vengono fatte sono pochi perché vanno solo quelli che si offrono volontari o perché viaggiano o hanno delle complicazioni. Questo anche perché i medici, gli infermieri e gli ufficiali clinici erano in sciopero per un periodo prolungato. Quindi le cifre che otteniamo ogni giorno per nuove infezioni potrebbero essere solo una piccola percentuale.

Anche perché i nostri bambini non riescono a mantenere le distanze sociali. Più predichiamo a loro di prendere le distanze, più giocano tra loro senza preoccuparsi della distanza. Altrimenti in questi giorni fa caldissimo e preghiamo che piova presto altrimenti tutti i nostri ortaggi sono a rischio visto che l'acqua del pozzo non è molta. Le Scuole hanno riaperto per il secondo semestre nel gennaio 2021 dopo una lunga pausa portata da Corona Pandemia. I bambini erano pronti di ricominciare bene. Attualmente abbiamo 235 bambini in varie classi che dipendono da noi per pranzo e porridge alle 11:00.

Alcuni dei Ragazzi riabilitati dalla strada nel mese di luglio sono stati ammessi a scuola il primo giorno di scuola. Sono felici e apprezzano il programma. Quelli che sono stati accolti a casa di Carlo Liviero sono nove mentre altri sono stati ammessi in altre istituzioni e cinque sono stati integrati nelle loro famiglie poiché attraverso la visita domiciliare si è scoperto che erano solo fannulloni ed erano disposti a tornare dai genitori. In questo momento nell'istituto abbiamo 60 ragazzi da prendiamo cura. Possiamo solo ospitare 48 ragazzi, e poiché 60 ragazzi sono al di là delle nostre capacità, abbiamo preso accordi con i nostri collaboratori per assisterli con un posto dove dormire mentre tutti gli altri servizi ricevono dall'istituzione. È un po' impegnativo, ma la nostra gioia è vederli andare bene a scuola e avere un futuro promettente per tutti loro.

Oltre a quelli 60 nella scuola primaria, abbiamo altri 20 che sono nella scuola secondaria. Questi sono anche i nostri ragazzi che abbiamo integrato ai loro genitori ma ci prendiamo cura di tutte le loro esigenze. Queste sono le tasse scolastiche e le esigenze di base per garantire che siano trattenute nella scuola e per il loro apprendimento regolare. Abbiamo anche tre ragazzi all'università e due che fanno i corsi di diploma d'insegnamento e meccanico.

Nel scorso anno, abbiamo ospitato un ragazzo che aveva una gamba rotta, la cosa peggiore è che ha avuto un'infezione all'ossa ha poiché non è stato portato in ospedale immediatamente quando si è rotta la gamba. Per una corretta gestione lo abbiamo portato all'ospedale di Kijabe, che è estremamente costosa ma ha la certezza di un servizio migliore poiché ci sono esperti delle ossa. E' stato ricoverato e lo stanno ancora seguendo con l'ortopedico per assicurare che si riprende completamente e aiutarlo a condurre una vita normale come gli altri bambini. Attualmente sta bene e tra due settimane lo riporteremo per un controllo medico.

Dalla strada ne' abbiamo preso anche un altro ragazzo che è stato colpito dalla colla che annusano. Trema e dopo averlo portato dagli esperti e aver fatto tutti i test e le scansioni prescritte gli sono stati prescritti dei farmaci che dovrebbe prendere quotidianamente. La medicina è un po' costosa ma non possiamo lamentarci, confidiamo che Dio provvederà per lui.

Altrimenti ringraziamo Dio per la sua bontà verso tutti noi quando iniziamo questo viaggio di 40 giorni di preghiera e digiuno. Ci auguriamo che tu e tu amassi le benedizioni di Dio

Tanti saluti dalle mie sorelle della comunità e dai ragazzi

Un grande abbraccio

Suor Alice

SOTTOVOCE

Senza suonare le trombe i giovani dell'ACG3 domenica scorsa hanno fatto una iper pulizia di fondo di tutto il centro. Grazie. Così si fa. Poche parole e tanti fatti. Questa è la vera Azione Cattolica

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altevista.org.